

Guantanamo Bay. Ma non solo

Extraordinary renditions:
l'entità del fenomeno



È difficile quantificare la dimensione di un fenomeno che ha tutte le caratteristiche delle "operazioni coperte".

Le *renditions* potrebbero essere state centinaia. Solo a Guantánamo Bay sono passate dalle 500 alle 600 persone.

Gli Usa hanno confermato la cattura di circa 30 prigionieri di "alto valore", ritenuti membri di alto rango di al-Qa'eda, 14 dei quali sarebbero stati trasferiti a Guantánamo Bay nel settembre 2006 dopo essere stati detenuti in carceri segrete.

Secondo il Washington Post, la Cia starebbe indagando su oltre una trentina di *renditions* erronee, in cui altrettante persone sono state imprigionate sulla base di prove inconsistenti o di uno sbaglio di persona.

Nel 2005 l'Ordine degli avvocati di New York ha stimato che circa 150 persone siano state oggetto di *rendition* a partire dal 2001.

Il primo ministro dell'Egitto, nel 2005, ha rimarcato che gli Usa hanno trasferito dai 60 ai 70 prigionieri solamente verso quel paese.

Un ex agente della Cia ritiene che "centinaia" di detenuti possano essere stati mandati nelle prigioni dei paesi medio-orientali.

Il diritto internazionale applicabile ai voli di trasferimento

La Convenzione sull'aviazione civile internazionale (Convenzione di Chicago) del 1944, ratificata dall'Italia nel 1948, stabilisce, all'art. 5, che le compagnie private possono sorvolare lo spazio aereo degli Stati firmatari ed effettuare scali tecnici sul loro territorio senza chiedere l'autorizzazione né darne avviso allo stato il cui territorio è stato sorvolato o utilizzato per questo genere di scalo.

Ai sensi della Convenzione, uno scalo tecnico è una sosta per motivi tecnici di un aeromobile (es. rifornimento di carburante), senza imbarco o sbarco dei passeggeri. Al contrario gli "aerei di Stato", ossia quelli usati da servizi militari o polizia, hanno bisogno di autorizzazione per sorvolare lo spazio aereo di un paese o fare uno scalo anche solo tecnico nel suo territorio.

Secondo gli esperti, proprio per aggirare queste norme la Cia effettua le *renditions* con aerei privati di copertura, i quali possono sorvolare gli spazi aerei di stati esteri ed effettuare scali tecnici al loro interno senza autorizzazione o notifica.

(da Amnesty International e altri)

